ARRIVIAMO ANCHE NOI!

“Una scuola di tutti e di ciascuno” (dalle indicazioni nazionali 2012)

Nella scuola primaria Ferraboschi, il percorso formativo dei docenti e lo screening effettuato durante questi ultimi anni su tutti gli alunni per riconoscere le difficoltà di apprendimento, hanno fatto emergere numerosi casi di bambini con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi dell’ apprendimento, talvolta specifici (DSA) o aspecifici (Borderline cognitivi, disturbi da deficit di attenzione e iperattività, disturbi emotivo – relazionale ecc.) o anche ritardi d’apprendimento aggravati da situazioni socio-familiari precarie e svantaggiate. Nasce da questa analisi l’esigenza di pensare ad un progetto di recupero e potenziamento con alcuni interventi mirati che offrano a questi alunni spazi e tempi appositamente pensati per loro, sia nei contenuti che nelle modalità didattiche. In questo modo riteniamo anche di rispondere in modo specifico all’invito delle Indicazioni Nazionali della scuola che “consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi …favorisce con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero del fallimento formativo precoce e a tal fine attiva risorse e iniziative mirate con particolare cura e riservate agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche...” facendo anche riferimento alle «Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento» del 2011, che sintetizzano i criteri che devono ispirare il lavoro quotidiano degli insegnanti.

POTENZIAMENTO DELLE DIFFERENZE E/O ECCELLENZE

Contestualmente agli interventi di recupero dei gruppi di livello, nelle classi saranno attuate attività di potenziamento, perseguendo con una didattica strategica gli obiettivi di livello avanzato già presenti nelle programmazioni bimestrali.

A CHI E’ RIVOLTO

-alunni con disturbi d’apprendimento specifici e aspecifici (con relazioni cliniche, diagnosi o in corso di accertamento) NON CON CERTIFICAZIONI DI DISABILITA’;

-alunni con ritardi d’apprendimento presumibilmente riferibili a situazioni di svantaggio;

RISORSE

dall’organico: docenti a copertura delle ore di alternativa alla religione cattolica (30 ore a settimana)

TEMPI (articolazione annuale)

1^ LIVELLO D’INTERVENTO (classi seconde e terze) :
ITALIANO: 8 ore alla settimana
MATEMATICA: 7 ore alla settimana
2^ LIVELLO D’INTERVENTO (classi quarte e quinte):
ITALIANO: 8 ore alla settimana
MATEMATICA: 7 ore alla settimana

	MODALITA' ORGANIZZATIVE piccolo-medio gruppo selezionato **STRUMENTI:** attività con la Lim (software didattici), testi Erikson, materiale strutturato e non.
OBIETTIVI	ITALIANO: -consolidare le strategie di lettura che consentano di automatizzare l'identificazione delle sillabe e di abbandonare la strategia di conversione grafema-fonema. - migliorare le abilità di decodifica e arricchire la conoscenza lessicale; - cogliere le differenze di alcuni suoni simili tra loro e la differenza di orientamento spaziale dei grafemi; - sviluppare il senso del tempo e del ritmo, la lateralità e le rappresentazioni mentali; - incrementare i processi attentivi e la memoria. - attivare il riconoscimento grafemico e la decisione ortografica - recuperare difficoltà fonologiche, fonetiche e ortografiche, prestando particolare attenzione al processo di potenziamento e recupero del riconoscimento e della riproduzione (sia orale che scritta) delle strutture maggiormente critiche, quali possono essere i digrammi, i trigrammi, le doppie e le parole polisillabiche. - disporre percorsi di scoperta linguistica che comprendano la trasmissione delle regole morfosintattiche attraverso attività metacognitive. MATEMATICA: -recuperare i processi di autocontrollo cognitivo nell'esecuzione del compito e promuovere un positivo atteggiamento metacognitivo in matematica. -attraverso giochi ed esercizi, stimolare l'acquisizione di automatismi fondamentali per consolidare le competenze aritmetiche di base.